

Master Semipresenziale

Infermieristica per le Malattie
Infettive in Medicina d'Urgenza



tech università
tecnologica

Master Semipresenziale Infermieristica per le Malattie Infettive in Medicina d'Urgenza

Modalità: Semipresenziale (Online + Tirocinio Clinico)

Durata: 12 mesi

Titolo: TECH Università Tecnologica

Ore teoriche: 1.620.

Accesso al sito web: www.techtitute.com/it/infermieristica/master-semipresenziale/master-semipresenziale-infermieristica-malattie-infettive-medicina-urgenza

Indice

01

Presentazione

pag. 4

02

Perché iscriversi a questo
Master Semipresenziale?

pag. 8

03

Obiettivi

pag. 12

04

Competenze

pag. 20

05

Direzione del corso

pag. 24

06

Pianificazione
dell'insegnamento

pag. 28

07

Tirocinio Clinico

pag. 44

08

Dove posso svolgere il
Tirocinio Clinico?

pag. 50

09

Metodologia

pag. 54

10

Titolo

pag. 62

01

Presentazione

Le prestazioni degli infermieri di emergenza sono complesse nell'assistenza ai pazienti affetti da Malattie Infettive, poiché devono rispondere a numerose variabili cliniche e sfide. Il panorama sanitario internazionale è diventato sempre più complesso, poiché la prevalenza delle malattie tropicali è aumentata in ambienti non abituati a combatterle. È essenziale stabilire strumenti di aggiornamento per gli operatori sanitari che devono affrontare le malattie infettive al di fuori delle unità e dei servizi specializzati. TECH offre quindi una grande opportunità agli infermieri di aggiornare le proprie conoscenze in questo settore, attraverso un programma accademico che combina un apprendimento dinamico online e un tirocinio in un prestigioso centro sanitario.





“

Aggiornati sui più recenti metodi di cura dei pazienti affetti da Malattie Infettive, combinando l'apprendimento online con un tirocinio in un prestigioso centro clinico”

La cura delle malattie infettive nel pronto soccorso ospedaliero richiede un alto livello di preparazione per gli infermieri, che devono essere sempre più preparati ad affrontare le nuove malattie infettive che sono diventate più diffuse negli ultimi anni.

TECH ha progettato questo Master Semipresenziale che comprenda gli aspetti classici della gestione della patologia infettiva per apparato o organo, tenendo conto degli aggiornamenti eventualmente sviluppati fino al momento della progettazione di questo programma. Verranno trattati elementi innovativi essenziali per una corretta gestione delle malattie infettive nell'attuale scenario di globalizzazione della salute.

Il contenuto di questo Master Semipresenziale è incentrato sull'aggiornamento dettagliato degli infermieri che lavorano nel pronto soccorso e si occupano di pazienti con malattie infettive, le cui funzioni richiedono alti livelli di qualificazione, ma anche l'avvio della loro attività di professionisti nel campo della ricerca. Solo grazie ad un programma di aggiornamento adeguato, mirato e specializzato si possono acquisire e mantenere le conoscenze e le competenze necessarie per rispondere ai bisogni.

L'obiettivo è quello di rispondere alla crescente necessità di affrontare le nuove sfide poste da una società che cambia ed è sempre più esigente, rendendoci consapevoli dell'importanza di incorporare nuovi valori, nuovi sistemi di lavoro e nuove aree di azione nella nostra professione. È quindi essenziale che gli infermieri siano in grado di rispondere in modo appropriato alle persone colpite da una malattia infettiva attraverso una preparazione adeguata per la quale devono eccellere personalmente e professionalmente.

Di fronte a questo panorama, TECH presenta questo programma che permetterà all'infermiere di aggiornarsi con la teoria più attuale del momento. Inoltre, potrai lavorare con pazienti reali e in un ambiente ospedaliero dotato di risorse all'avanguardia, che svilupperà il tuo potenziale e la tua crescita nel campo delle malattie infettive. I pazienti con patologie infettive saranno trattati dai migliori specialisti, utilizzando le tecniche più recenti basate sull'evidenza scientifica. Il tutto si svolge in 3 settimane di pratica intensiva in giornate consecutive di 8 ore.

Questo **Master Semipresenziale in Infermieristica per le Malattie Infettive in Medicina d'Urgenza** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del programma sono:

- ♦ Sviluppo di oltre 100 casi clinici presentati da professionisti di infermieristica esperti in Malattie Infettive
- ♦ Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazioni scientifiche e sanitarie riguardo alle discipline essenziali per l'esercizio della professione
- ♦ Piani d'azione completi e sistematizzati per le principali patologie in Pronto Soccorso
- ♦ Sistema di apprendimento interattivo basato su algoritmi per il processo decisionale su scenari clinici
- ♦ Guide di pratiche cliniche sull'approccio a diverse patologie
- ♦ Attività orientate all'Infermieristica specializzata in Malattie Infettive
- ♦ Lezioni teoriche, domande all'esperto, forum di discussione su questioni controverse e compiti di riflessione individuale
- ♦ Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o mobile dotato di connessione a internet
- ♦ Possibilità di svolgere un tirocinio clinico all'interno di uno dei migliori centri ospedalieri



Oltre a studiare in formato online, svolgerai un tirocinio clinico in pronto soccorso con i più alti standard di qualità e livello tecnologico in un centro ospedaliero d'élite"

“

Questo Master Semipresenziale ti permetterà di incorporare nel tuo lavoro quotidiano i protocolli infermieristici per i pazienti di Infermieristica per le Malattie Infettive in Medicina d'Urgenza"

Il programma di questo Master Semipresenziale di natura professionalizzante e con modalità di apprendimento misto, è orientato all'aggiornamento degli infermieri che lavorano nel Pronto Soccorso e che necessitano di un elevato livello di qualificazione. I contenuti sono basati sulle ultime evidenze scientifiche, e orientati in modo didattico per integrare le conoscenze teoriche nella pratica infermieristica, e gli elementi teorico-pratici faciliteranno l'aggiornamento delle conoscenze e permetteranno di prendere decisioni nella gestione dei pazienti.

I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale. La progettazione di questo programma è centrata sull'Apprendimento Basato su Problemi, mediante il quale lo studente deve cercare di risolvere le diverse situazioni di pratica professionale che gli si presentano durante il programma. Lo studente sarà supportato da un innovativo sistema video interattivo sviluppato da riconosciuti esperti.

Studia da casi clinici reali e attività interattive e applica quanto appreso in un tirocinio intensivo di 3 settimane, faccia a faccia.

In TECH troverai un'opportunità unica per migliorare le tue competenze nella gestione delle malattie infettive e offrire un'assistenza più personalizzata ai tuoi pazienti.



02

Perché iscriversi a questo Master Semipresenziale?

Questo programma accademico offre un'opportunità unica a coloro che desiderano acquisire competenze pratiche specialistiche nell'ambito della Medicina d'Urgenza. Completando questa qualifica, gli studenti beneficeranno di una preparazione completa e aggiornata nella gestione dei pazienti con malattie infettive in Medicina d'Urgenza. Grazie a un tirocinio suddiviso in due fasi: una fase teorico-pratica, in cui l'infermiere può prendere confidenza, e una fase totalmente pratica in un prestigioso centro ospedaliero.



“

Approfitta di questa opportunità e posizionati ai vertici dell'Infermieristica con questo Master Semipresenziale, che non solo ti aggiornerà sulla cura dei pazienti affetti da Malattie Infettive, ma ti permetterà anche di svolgere un tirocinio intensivo in un importante ospedale"

1. Aggiornare le proprie conoscenze sulla base delle più recenti tecnologie disponibili

L'area delle Malattie Infettive in Medicina d'Urgenza è stata rivoluzionata negli ultimi anni da protocolli migliorati a seguito delle recenti pandemie. Con l'obiettivo di avvicinare gli infermieri a questi progressi, TECH presenta questo Master Semipresenziale con il quale il professionista entrerà in un ambiente clinico all'avanguardia, accedendo alle ultime tecnologie del settore.

2. Approfondire nuove competenze dall'esperienza dei migliori specialisti

Il personale docente che accompagnerà l'infermiere durante l'intero tirocinio rappresenta una garanzia di prim'ordine e una garanzia di aggiornamento senza precedenti. Grazie a un tutor appositamente assegnato, lo studente sarà in grado di assistere pazienti reali in un ambiente all'avanguardia, che gli consentirà di incorporare nella sua pratica quotidiana le procedure e gli approcci più efficaci in Malattie Infettive in Medicina d'Urgenza.

3. Entrare in ambienti clinici di prim'ordine

TECH seleziona con cura tutti i centri disponibili per i suoi tirocini clinici. Grazie a ciò, allo specialista sarà garantito l'accesso ad un centro sanitario prestigioso nell'ambito della Medicina d'Urgenza. In questo modo, lo studente avrà l'opportunità di sperimentare il lavoro quotidiano di un settore esigente, rigoroso ed esaustivo, applicando sempre le tesi e i postulati scientifici più recenti nella propria metodologia di lavoro.



4. Combinare la migliore teoria con la pratica più avanzata

Il mercato accademico è carico di programmi di insegnamento che mal si adattano al lavoro quotidiano dello specialista e che richiedono lunghe ore di lezione, spesso incompatibili con la vita personale e professionale. TECH offre un nuovo modello di apprendimento, in modalità 100% pratica, che permette di conoscere le procedure più avanzate nel campo delle Malattie Infettive e, soprattutto, di metterle in pratica in sole 3 settimane.

5. Ampliare le frontiere della conoscenza

TECH offre la possibilità di svolgere questa qualifica presso centri di importanza internazionale. In questo modo, lo specialista potrà allargare le proprie frontiere e confrontarsi con i migliori professionisti, che esercitano in ospedali di prim'ordine e in diversi continenti. Un'opportunità unica che solo TECH, la più grande università digitale del mondo, poteva offrire.

“

*Avrai l'opportunità di svolgere
il tuo tirocinio all'interno di un
centro di tua scelta”*

03

Obiettivi

Questo Master Semipresenziale è stato progettato per affrontare i più recenti progressi nei protocolli infermieristici per la gestione dei pazienti affetti da Malattie Infettive in Medicina d'Urgenza. Incorpora le tecniche più recenti in questo settore, dividendo il processo di apprendimento in due fasi distinte: una fase teorico-pratica e online, e una in presenza e intensiva in un prestigioso centro clinico.



“

Aggiorna le tue conoscenze in un contesto reale, con il massimo rigore scientifico di un'istituzione all'avanguardia tecnologica. Aumenta il tuo livello di preparazione con un programma unico sul mercato"

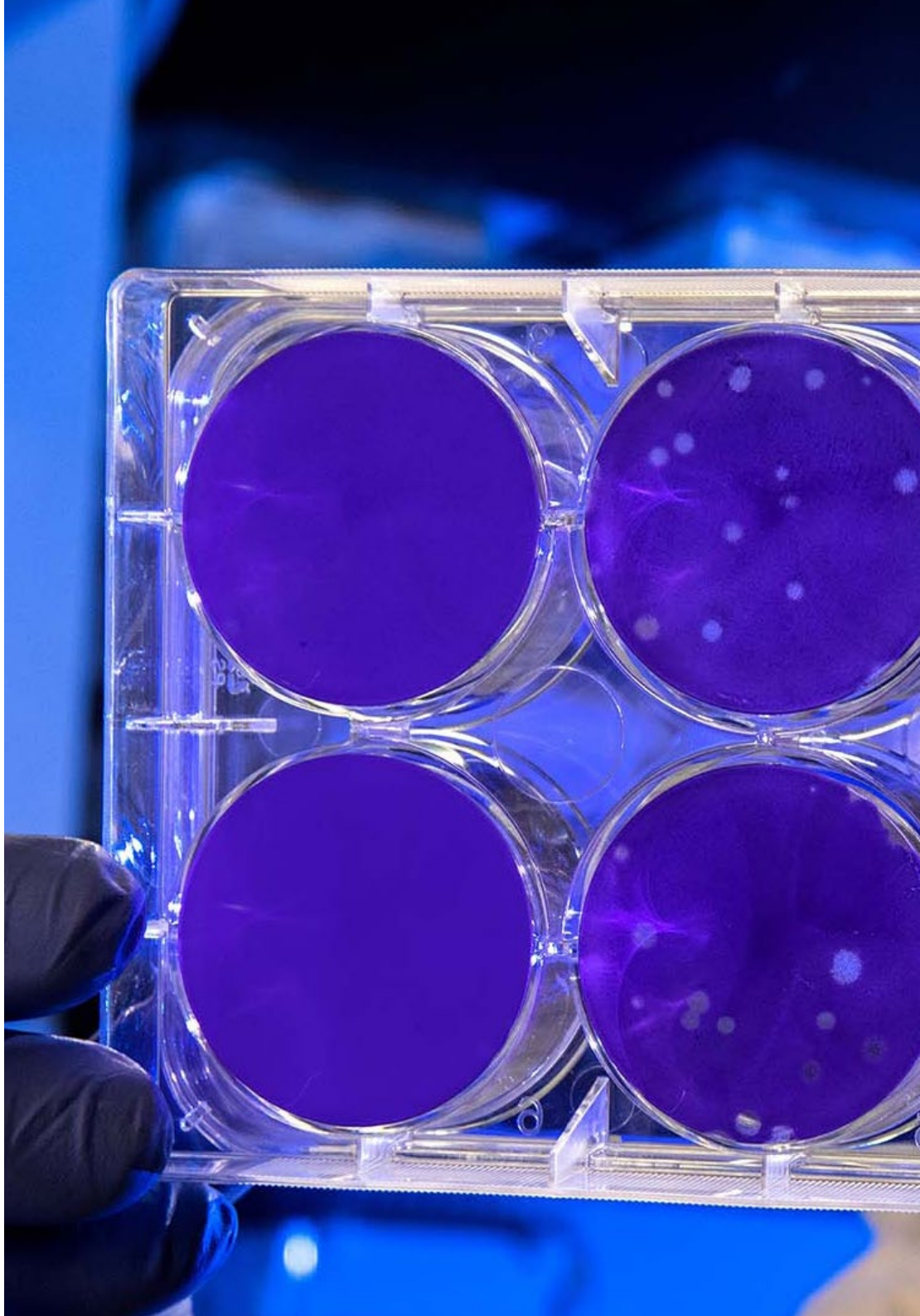


Obiettivo generale

- L'obiettivo generale di questo Master Semipresenziale in Infermieristica per le Malattie Infettive in Medicina d'Urgenza è quello di garantire che il professionista riceva un aggiornamento in merito alle procedure diagnostiche e terapeutiche della specialità in modo teorico-pratico, attraverso un tirocinio ospedaliero pianificato con rigore clinico e accademico, sotto la guida di professionisti riconosciuti, in un centro ospedaliero di altissima qualità scientifica e innovazione tecnologica. Grazie a questo Master Semipresenziale, il professionista approfondirà i principali interventi dello specialista che gli permetteranno di perfezionare e migliorare le proprie competenze di assistenza ai pazienti.

“

Integra le tecniche e le procedure più avanzate nella tua pratica professionale quotidiana. Iscriviti ora a questo Master Semipresenziale e approfitta di una preparazione all'avanguardia”





Obiettivi specifici

Modulo 1. Aggiornamento sulle malattie infettive

- ◆ Definizione dei fattori di virulenza e delle tossine
- ◆ Identificare i principali agenti patogeni umani nel nostro ambiente
- ◆ Spiegare i diversi scenari di infezione in medicina d'urgenza nell'attualità
- ◆ Descrivere i profili eziopatogenetici delle infezioni batteriche
- ◆ Descrivere i profili eziopatogenetici delle infezioni virali
- ◆ Descrivere i profili eziopatogenetici delle infezioni fungine
- ◆ Descrivere i profili eziopatogenetici dell'infezione micobatterica
- ◆ Descrivere i profili eziopatogenetici delle infezioni parassitarie

Modulo 2. Il laboratorio di microbiologia

- ◆ Descrivere il processo di raccolta dei campioni
- ◆ Definire i campioni più comunemente richiesti in urgenza
- ◆ Spiegare la raccolta di campioni da pazienti con dispositivi
- ◆ Descrivere la gestione dei campioni in laboratorio
- ◆ Spiegare il significato clinico delle resistenze batteriche
- ◆ Definire le tecniche disponibili per la diagnostica urgente
- ◆ Descrivere l'interpretazione dei risultati preliminari
- ◆ Spiegare l'interpretazione analitica dei diversi tipi di campioni
- ◆ Definire la performance negli ospedali senza microbiologia di turno
- ◆ Spiegare le tecniche diagnostiche che possono essere eseguite nel laboratorio d'urgenza

Modulo 3. Salute pubblica e malattie infettive in urgenza

- ◆ Descrivere i protocolli per affrontare esposizioni specifiche
- ◆ Descrivere i Protocolli di isolamento stabiliti
- ◆ Spiegare le attuali indicazioni per l'esclusione o l'isolamento
- ◆ Descrivere le malattie notificabili
- ◆ Spiegare la procedura per le dichiarazioni urgenti al Ministero per la Salute Pubblica
- ◆ Descrivere come affrontare i focolai di epidemiologia
- ◆ Descrivere la patologia importata, così come la patologia ad alta capacità di contagio
- ◆ Descrivere i parametri epidemiologici temporali nelle infezioni più comuni nella comunità
- ◆ Spiegare i focolai epidemici e le fonti comuni con esposizione puntuale, continua, propagativa e mista
- ◆ Definire la profilassi post-esposizione da iniziare in urgenza
- ◆ Descrivere il processo da seguire in caso di meningite batterica
- ◆ Descrivere il processo da seguire in caso di infezione da HIV
- ◆ Descrivere il processo da seguire in caso di aggressione sessuale
- ◆ Descrivere il processo da seguire in caso di rabbia

Modulo 4. Sindrome febbrile sistemico. Antimicrobici

- ◆ Spiegare i biomarcatori utilizzati nella diagnosi clinica della condizione infettiva
- ◆ Definire l'uso della proteina C-reattiva e della procalcitonina nella diagnosi delle malattie infettive
- ◆ Definire l'utilità pratica dei test non specifici per le prove infettive
- ◆ Spiegare l'approccio iniziale alla sindrome febbrile acuta
- ◆ Definire la risposta alla batteriemia, alla sepsi e allo shock settico
- ◆ Spiegare come attivare il CODICE SETTICEMIA
- ◆ Definire l'uso di diversi antimicrobici nella sindrome febbrile

- ◆ Descrivere le caratteristiche dei diversi tipi di antimicrobici
- ◆ Definire le implicazioni della resistenza antimicrobica per la selezione del trattamento
- ◆ Spiegare le linee guida fondamentali nella selezione di un antimicrobico secondo il tipo di ospite e altri fattori estrinseci o ambientali
- ◆ Spiegare il concetto di terapia antibiotica empirica
- ◆ Descrivere come trattare l'allergia ai beta-lattamici
- ◆ Descrivere l'uso di antimicrobici e la funzione renale

Modulo 5. Gestione diagnostica e terapeutica urgente della febbre in situazioni speciali

- ◆ Spiegare la relazione tra la febbre e la presenza di un'eruzione cutanea
- ◆ Spiegare la relazione tra la febbre e la presenza di linfadenopatia
- ◆ Febbre e disturbi ematologici
- ◆ Spiegare l'associazione della febbre con il livello alterato di coscienza
- ◆ Descrivere la gestione della febbre nel paziente anziano
- ◆ Descrivere la gestione della febbre nel paziente in emodialisi
- ◆ Descrivere la gestione della febbre nel paziente con dispositivi intravascolari
- ◆ Descrivere la gestione della febbre nel paziente con infezione da HIV
- ◆ Descrivere la gestione della febbre nel paziente immunosoppresso iatrogenamente
- ◆ Descrivere la gestione della febbre nel paziente con patologia onco-ematologica
- ◆ Descrivere la gestione della febbre nel paziente con neutropenia febbrile
- ◆ Descrivere la gestione della febbre nel paziente con trapianto di organi solidi
- ◆ Spiegare le implicazioni delle infezioni da citomegalovirus e virus BK nei trapiantati
- ◆ Descrivere la gestione della febbre nel paziente con intervento recente
- ◆ Descrivere la gestione attuale dell'infezione della ferita chirurgica
- ◆ Spiegare la gestione di altre infezioni nel paziente con intervento recente
- ◆ Descrivere la gestione della febbre nella paziente in gravidanza
- ◆ Spiegare l'uso della terapia antibiotica in gravidanza



Modulo 6. Infezioni per organo e apparato (I): ORL, testa e collo, oftalmologia

- ◆ Spiegare la diagnosi e il trattamento d'urgenza della faringotonsillite
- ◆ Spiegare la diagnosi e il trattamento d'urgenza di Tracheite, laringite ed epiglottite
- ◆ Spiegare la diagnosi e il trattamento d'urgenza dell'otite esterna, media e della mastoidite
- ◆ Spiegare la diagnosi e il trattamento d'urgenza della sinusite
- ◆ Spiegare la diagnosi di emergenza e il trattamento degli ascessi peritonsillari e para-retrofaringei
- ◆ Spiegare la diagnosi e il trattamento delle infezioni odontogene in urgenza
- ◆ Spiegare la diagnosi d'urgenza e il trattamento della mucosite e della stomatite
- ◆ Spiegare la diagnosi e il trattamento d'urgenza delle infezioni delle ghiandole salivari
- ◆ Spiega la diagnosi e il trattamento dell'adenite cervicale Infezioni da cisti embrionali Tiroidite suppurativa
- ◆ Spiegare la diagnosi di emergenza e il trattamento della congiuntivite e della cheratite
- ◆ Spiegare la diagnosi d'emergenza e il trattamento di Uveite, Endoftalmite e Retinite
- ◆ Spiegare la diagnosi di emergenza e il trattamento delle infezioni periorbitali
- ◆ Spiegare la diagnosi di emergenza e il trattamento delle infezioni palpebrali
- ◆ Spiegare la diagnosi di emergenza e il trattamento delle infezioni del tratto lacrimale
- ◆ Spiega la diagnosi e il trattamento della cellulite orbitale

Modulo 7. Infezioni da organi e apparati (II): pelle, tessuti molli e osteoarticolari

- ♦ Spiegare la diagnosi e il trattamento in urgenza della Cellulite e delle infezioni superficiali
- ♦ Spiegare la diagnosi in urgenza e il trattamento della Miosite
- ♦ Spiegare la diagnosi e il trattamento in urgenza della Fascite
- ♦ Spiegare la diagnosi di emergenza e il trattamento della Cancrena
- ♦ Spiegare la diagnosi e il trattamento del Piede diabetico in urgenza
- ♦ Spiegare la diagnosi in urgenza e il trattamento delle Ulcere da pressione
- ♦ Spiegare la diagnosi e il trattamento d'urgenza dell'Artrite settica
- ♦ Spiega la diagnosi e il trattamento d'urgenza dell'Osteomielite
- ♦ Spiegare la diagnosi e il trattamento d'urgenza della Spondilodiscite
- ♦ Spiegare la diagnosi di emergenza e il trattamento dell'infezione delle protesi articolari e del materiale di osteosintesi

Modulo 8. Infezioni per organo e apparato (III): vie aeree inferiori, intraddominale

- ♦ Spiega la diagnosi e il trattamento della Bronchite acuta nel dipartimento di emergenza
- ♦ Spiegare la diagnosi e la gestione del dipartimento di emergenza della broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO) acuta
- ♦ Spiega la diagnosi e il trattamento della polmonite acquisita in comunità (CAP) nel dipartimento di emergenza
- ♦ Spiegare la diagnosi e il trattamento della polmonite associata all'assistenza sanitaria (HCAP) nel dipartimento di emergenza
- ♦ Spiega la diagnosi di emergenza e il trattamento dell'Empiema
- ♦ Spiegare la diagnosi e il trattamento dell'ascesso polmonare
- ♦ Spiegare la diagnosi e il trattamento d'urgenza della Tuberculosis polmonare
- ♦ Spiegare la diagnosi e il trattamento d'urgenza della Gastroenterite
- ♦ Spiegare la diagnosi e il trattamento d'urgenza delle Infezioni epatiche e delle vie biliari
- ♦ Spiegare la diagnosi e il trattamento d'urgenza della Colecistite e della Colangite
- ♦ Spiegare la diagnosi e il trattamento d'urgenza dell'Ascesso epatico
- ♦ Spiegare la diagnosi e il trattamento dell'Epatite acuta nel dipartimento di emergenza

- ♦ Spiegare la diagnosi e il trattamento d'urgenza della Pancreatite
- ♦ Spiegare la diagnosi e il trattamento d'urgenza dell'Appendicite
- ♦ Spiegare la diagnosi di emergenza e il trattamento della Diverticolite e dell'ascesso perirettale
- ♦ Spiega la diagnosi di emergenza e il trattamento della Tiflite
- ♦ Spiegare la diagnosi di emergenza e il trattamento della Peritonite
- ♦ Spiega la diagnosi di emergenza e il trattamento degli ascessi intraperitoneali

Modulo 9. Infezioni per organo e apparato (IV): cardiovascolare, SNC

- ♦ Spiegare la diagnosi e il trattamento d'urgenza dell'endocardite e delle infezioni intravascolari
- ♦ Spiegare la diagnosi e il trattamento d'urgenza della tromboflebite settica
- ♦ Spiegare la diagnosi e il trattamento d'urgenza dell'infezione dei dispositivi intravascolari
- ♦ Spiegare la diagnosi e il trattamento d'urgenza dell'infezione da catetere tunnellizzato e non tunnellizzato
- ♦ Spiegare la diagnosi e il trattamento d'urgenza dell'infezione del pacemaker
- ♦ Spiegare la diagnosi e il trattamento d'urgenza dell'infezione di altri dispositivi
- ♦ Spiegare la diagnosi e il trattamento d'urgenza della Pericardite e Miocardite
- ♦ Spiegare la diagnosi e il trattamento d'urgenza della Mediastinite
- ♦ Spiegare la diagnosi e il trattamento d'urgenza della Meningite
- ♦ Spiegare la diagnosi e il trattamento d'urgenza dell'Encefalite
- ♦ Spiegare la diagnosi e il trattamento d'urgenza della Mielite
- ♦ Spiegare la diagnosi e il trattamento d'urgenza dell'ascesso cerebrale
- ♦ Spiegare la diagnosi e il trattamento d'urgenza dell'Empiema subdurale, dell'ascesso epidurale e della tromboflebite intracranica
- ♦ Spiegare la diagnosi e il trattamento d'urgenza delle Infezioni da shunt LCR

Modulo 10. Infezioni del tratto urinario, genitali e a trasmissione sessuale

- ♦ Spiegare la diagnosi e il trattamento in urgenza della Cistite
- ♦ Spiegare la diagnosi e il trattamento della batteriuria asintomatica
- ♦ Spiegare la diagnosi di emergenza e il trattamento dell'UTI in pazienti con cateterizzazione vescicale
- ♦ Spiegare la diagnosi e il trattamento della Prostatite in urgenza
- ♦ Spiegare la diagnosi e il trattamento in urgenza della Cistite
- ♦ Spiegare la diagnosi e il trattamento dell'ascesso perinefritico
- ♦ Spiegare la diagnosi e il trattamento d'urgenza dell'Orchiepididimite
- ♦ Spiegare la diagnosi e il trattamento d'urgenza della Vulvovagite e della cervicite
- ♦ Spiegare la diagnosi e il trattamento d'urgenza delle Infezioni pelviche
- ♦ Spiegare la diagnosi e il trattamento d'urgenza delle infezioni intrapartum, postpartum e post aborto
- ♦ Spiegare la diagnosi e il trattamento d'urgenza della Malattia infiammatoria pelvica
- ♦ Spiegare la diagnosi e il trattamento d'urgenza dell'Uretrite
- ♦ Spiegare la diagnosi e il trattamento d'urgenza delle Infezioni che presentano le lesioni della pelle e della mucosa genitale

Modulo 11. Malattie infettive in urgenza nel paziente pediatrico

- ♦ Descrivere la gestione delle sindromi febbrili e degli esantemi nel paziente pediatrico in urgenza
- ♦ Spiegare la diagnosi e il trattamento d'urgenza delle infezioni della pelle, dei tessuti molli e del sistema scheletrico nei pazienti pediatrici
- ♦ Spiegare la diagnosi e il trattamento d'urgenza delle infezioni Otorinolaringoiatriche e respiratorie nei pazienti pediatrici
- ♦ Spiegare la diagnosi e il trattamento d'urgenza delle Infezioni gastrointestinali, genitourinarie e delle IST nei pazienti pediatrici
- ♦ Spiegare la diagnosi e il trattamento delle infezioni del SNC e del CV nel paziente pediatrico
- ♦ Spiegare la Terapeutica delle malattie infettive pediatriche

Modulo 12. Malattie Infettive importate in Medicina d'Urgenza

- ♦ Definire il concetto di globalizzazione e di patologia emergente
- ♦ Definire la geografia delle malattie infettive tropicali
- ♦ Spiegare l'epidemiologia delle malattie infettive tropicali nei viaggiatori, negli immigrati e nei VFR
- ♦ Spiegare l'anamnesi del viaggiatore con febbre in urgenza
- ♦ Spiegare le possibili cause della febbre dopo un soggiorno in una zona tropicale e/o subtropicale
- ♦ Eseguire la classificazione sindromica della patologia infettiva importata
- ♦ Definire le malattie infettive tropicali importate di particolare interesse

Modulo 13. Aggiornamento sulle infezioni da coronavirus

- ♦ Conoscere le caratteristiche microbiologiche dei coronavirus
- ♦ Sapere come valutare la morbilità e la mortalità delle infezioni da coronavirus
- ♦ Identificare i principali gruppi di rischio e i meccanismi dei coronavirus
- ♦ Essere in grado di eseguire i test necessari per la diagnosi di infezione da coronavirus
- ♦ Saper applicare le misure preventive necessarie, così come i trattamenti più appropriati secondo il tipo di paziente

04

Competenze

Dopo aver superato le valutazioni del Master Semipresenziale in Infermieristica per le Malattie Infettive in Medicina d'Urgenza, il professionista avrà acquisito le competenze necessarie per un'attenzione infermieristica aggiornata basata sulle ultime evidenze scientifiche. Sarai così in grado di svilupparti in ambienti clinici molto esigenti, dove sono richiesti strumenti, protocolli e tecniche all'avanguardia.



“

L'assistenza ai pazienti affetti da Malattie Infettive richiede un alto livello di preparazione da parte dell'infermiere, quindi questo programma è perfetto per aggiornarti sulle tecniche più avanzate ed efficaci"



Competenze generali

- Applicare le conoscenze acquisite e le abilità di problem-solving in contesti nuovi o poco conosciuti all'interno di contesti più ampi (o multidisciplinari) relativi alla le malattie infettive
- Fornire un'assistenza personalizzata ai pazienti con malattie infettive in Medicina d'Urgenza
- Cura dei pazienti, adulti o pediatrici, affetti da differenti tipi di infezioni

“

Approfondisci la teoria più rilevante in questo campo, applicandola successivamente in un ambiente di lavoro reale”





Competenze specifiche

- ◆ Descrivere in profondità la manipolazione dei campioni microbiologici, il loro trattamento e l'interpretazione e l'applicazione clinica dei risultati di identificazione e sensibilità
- ◆ Spiegare la portata di un trattamento antibiotico, le sue caratteristiche farmacologiche e farmacodinamiche e le sue indicazioni
- ◆ Valutare la gravità dell'infezione
- ◆ Spiegare la gestione della sepsi grave e la rilevanza dell'esistenza del Codice Sepsi
- ◆ Caratterizzare le sindromi cliniche delle infezioni acquisite in comunità, nosocomiali o associate all'assistenza sanitaria
- ◆ Approfondire la conoscenza dell'infezione da HIV, dalla sua epidemiologia e storia alle sue molteplici manifestazioni, la sua gestione diagnostica e terapeutica e la sua prevenzione
- ◆ Caratterizzare le sindromi cliniche dell'infezione nei pazienti immunocompromessi non HIV, le caratteristiche dell'infezione cronica da HCV e la patologia infettiva emergente, importata e dei viaggiatori
- ◆ Definire i team di supporto alla prescrizione di antibiotici (PROA) e la loro applicazione pratica
- ◆ Descrivere le utilità dell'ecografia clinica al letto del paziente nel supporto diagnostico della comune patologia infettiva
- ◆ Definire i concetti di supporto decisionale clinico elettronico applicato alla patologia infettiva
- ◆ Lavorare con pazienti con diagnosi o sintomi di coronavirus, rispettando tutte le misure di sicurezza
- ◆ Eseguire test diagnostici per individuare possibili casi di coronavirus

05

Direzione del corso

Questo Master Semipresenziale vanta il più prestigioso personale docente nel campo delle Malattie Infettive in Medicina d'Urgenza. Gli infermieri potranno studiare e aggiornarsi sulla base dell'esperienza e delle conoscenze di professionisti di grande fama che hanno dato importanti contributi scientifici in questo campo. Si tratta quindi di un'opportunità unica per mettersi immediatamente in pari.



A close-up photograph of a person's hand, specifically the index finger, which is wrapped in a white medical bandage. The background is a blurred, dark blue-grey color. The image is partially obscured by a large white triangular graphic element that points towards the bottom right corner of the page.

“

*Il più prestigioso personale docente
ti aggiornerà sugli ultimi progressi in
Infermieristica per le Malattie Infettive in
Medicina d'Urgenza”*

Direzione



Dott.ssa García Rodríguez, Magdalena

- Medico Specialista in Medicina Interna e Malattie Infettive
- Medico Strutturato dell'Unità di Malattie Infettive del Consorzio dell'Ospedale Generale Universitario di Valencia
- Responsabile della Sezione di Salute Internazionale e Consulenza ai Viaggiatori Salute della Comunità di Valencia
- Dottorato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Valencia
- Membro della Società Spagnola di Medicina Tropicale e Salute Internazionale, della Società Spagnola di Malattie Infettive e Microbiologia Clinica, dell'Associazione Spagnola di Vaccinologia, della Società Interdisciplinare Spagnola per l'AIDS



Dott.ssa Ricart Olmos, María del Carmen

- Specialista in Medicina Interna e Esperto Universitario in Malattie Infettive
- Medico Strutturato dell'Unità di Malattie Infettive dell' Ospedale Generale Universitario di Valencia
- Medico strutturato del servizio di Medicina Interna dell'Ospedale Universitario Doctor Peset, Valencia
- Docente in corsi di specializzazione per medici e negli studi universitari post-laurea
- Segretaria della Società di Malattie Infettive della Comunità Valenciana.
- Master in Malattie Infettive in Terapia Intensiva



Dott. García del Toro, Miguel

- Capo dell'Unità di Malattie Infettive del Consorcio Hospital General Universitario di Valencia
- Presidente del Congresso del Gruppo Nazionale per lo Studio delle Epatiti della Società di Malattie Infettive e Microbiologia Clinica
- Dottorato in Medicina presso l'Università di Valencia
- Laurea in Medicina e Chirurgia

06

Strutturazione del programma

Questo Master Semipresenziale offre il programma di studi più completo e avanzato in questo settore. La qualifica è sviluppata con una metodologia di studio all'avanguardia, nota come *Relearning*, che consente agli infermieri di combinare la loro vita personale con gli studi. Questo sistema di apprendimento è stato progettato per sfruttare al massimo ogni minuto dedicato ai programmi TECH, rendendolo perfetto per i professionisti che lavorano e hanno poco tempo a disposizione.



“

*Iscriviti e accedi al piano di studi più completo
in Infermieristica per le Malattie Infettive
in Medicina d'Urgenza. Non esitare e cogli
questa opportunità"*

Modulo 1. Aggiornamento sulle malattie infettive

- 1.1. Principi di infezione
 - 1.1.1. Fattori di virulenza e tossine
 - 1.1.2. Meccanismi di difesa dell'ospite
- 1.2. Principali agenti patogeni umani nel nostro ambiente
 - 1.2.1. Epidemiologia attuale dell'infezione
 - 1.2.2. Dati globali
 - 1.2.3. Dati nel nostro ambiente
 - 1.2.4. Resistenza microbica
- 1.3. Gli attuali scenari di infezione in urgenza
 - 1.3.1. Paziente anziano
 - 1.3.2. Paziente oncologico
 - 1.3.3. Paziente renale cronico in dialisi
 - 1.3.4. Pazienti sottoposti a trapianto
 - 1.3.5. Infezione da HIV
 - 1.3.6. Viaggiatore e immigrato
- 1.4. Profili eziopatogenetici dell'infezione
 - 1.4.1. Infezioni batteriche
 - 1.4.2. Infezione virale
 - 1.4.3. Infezione fungina
 - 1.4.4. Infezione micobatterica
 - 1.4.5. Infezione parassitaria

Modulo 2. Il laboratorio di microbiologia

- 2.1. Processo di raccolta dei campioni
 - 2.1.1. Considerazioni generali per la raccolta, la conservazione e il trasporto di campioni per studi microbiologici
 - 2.1.2. Materiale per la raccolta dei campioni
- 2.2. Manipolazione dei campioni in laboratorio
 - 2.2.1. Ricezione dei campioni
 - 2.2.2. Processo
 - 2.2.3. Metodi e tecniche utilizzati per la diagnosi microbiologica secondo le principali sindromi infettive

- 2.3. Tecniche diagnostiche urgenti disponibili
 - 2.3.1. Batteri
 - 2.3.2. Virus
 - 2.3.3. Funghi
 - 2.3.4. Micobatteri
 - 2.3.5. Parassiti
- 2.4. Interpretazione dei risultati preliminari
 - 2.4.1. Interpretazione dei test diagnostici microbiologici
- 2.5. Prestazione negli ospedali senza microbiologia di guardia
 - 2.5.1. Svantaggi di non avere un Microbiologo di guardia
 - 2.5.2. Vantaggi di avere un Microbiologo di guardia
 - 2.5.3. Medicina di guardia senza Microbiologia

Modulo 3. Salute pubblica e malattie infettive in urgenza

- 3.1. Personale del dipartimento di medicina d'urgenza
 - 3.1.1. Valutazione iniziale
 - 3.1.2. Vaccinazione
 - 3.1.3. Protocolli per affrontare esposizioni specifiche
- 3.2. Protocolli di isolamento stabiliti
 - 3.2.1. Tipi di trasmissione e misure di isolamento
 - 3.2.2. Situazioni speciali
- 3.3. Malattie con dichiarazione obbligatoria urgente alla Sanità Pubblica
 - 3.3.1. Concetto di malattie con dichiarazione obbligatoria
 - 3.3.2. Sorveglianza delle malattie con dichiarazione obbligatoria
- 3.4. Situazioni speciali
 - 3.4.1. Influenza annuale
 - 3.4.2. Focolai epidemici
 - 3.4.3. Patologia importata. Possibilità di patologia con alta contagiosità
- 3.5. Aggiornamento sui focolai epidemici
 - 3.5.1. Parametri epidemiologici temporali nelle infezioni più comuni nella comunità
 - 3.5.2. Focolai epidemici e tipi di fonti

- 3.6. Profilassi post-esposizione da iniziare in urgenza
 - 3.6.1. Meningite batterica
 - 3.6.2. Infezione da HIV
 - 3.6.3. Violenza sessuale
 - 3.6.4. Rabbia

Modulo 4. Sindrome febbrile sistemico. Antimicrobici

- 4.1. Biomarcatori nella sepsi
 - 4.1.1. Lattato
 - 4.1.2. Procalcitonina
 - 4.1.3. Poadrenomedulina
 - 4.1.4. Combinazioni
- 4.2. Approccio iniziale alla sindrome febbrile acuta
 - 4.2.1. Gestione iniziale del paziente con febbre in urgenza
 - 4.2.2. Trattamento
 - 4.2.3. Categorie speciali
 - 4.2.4. Febbre di origine sconosciuta
 - 4.2.5. Atteggiamento e destino del paziente
- 4.3. Batteriemia, Sepsi e Shock settico
 - 4.3.1. Definizioni secondo le conferenze di consenso
 - 4.3.2. Come identificare un paziente con sepsi
 - 4.3.3. Controversie e limiti delle nuove definizioni
 - 4.3.4. Gestione della sepsi
- 4.4. Antimicrobici:
 - 4.4.1. Concetto: Cos'è un antimicrobico?
 - 4.4.2. Antibatterici
 - 4.4.3. Gravidanza e allattamento
 - 4.4.4. Antimicotici

Modulo 5. Gestione diagnostica e terapeutica urgente della febbre in situazioni speciali

- 5.1. Febbre in Medicina d'Urgenza
 - 5.1.1. Concetti generali
 - 5.1.2. Protocollo d'azione
 - 5.1.3. Orientamento del paziente
- 5.2. Febbre negli anziani
 - 5.2.1. Concetti generali
 - 5.2.2. Caratteristiche dei quadri clinici specifici
 - 5.2.3. Punti da ricordare
- 5.3. La febbre nel paziente in emodialisi
 - 5.3.1. Infezioni legate all'accesso vascolare in emodialisi
 - 5.3.2. Altre considerazioni nella patologia infettiva del paziente in dialisi
- 5.4. Febbre nei pazienti con catetere intravascolare
 - 5.4.1. Manifestazioni cliniche
 - 5.4.2. Eziologia
 - 5.4.3. Diagnosi
 - 5.4.4. Trattamento
 - 5.4.5. Prevenzione
- 5.5. Paziente con infezione da HIV
 - 5.5.1. Sindromi polmonari
 - 5.5.2. Sindromi neurologiche
 - 5.5.3. Altre sindromi febbrili
 - 5.5.4. Sindrome da ricostituzione immunitaria
- 5.6. Paziente con immunosoppressione iatrogena
 - 5.6.1. Eziologia
 - 5.6.2. Approccio diagnostico
 - 5.6.3. Trattamento
- 5.7. Paziente con patologia onco-ematologica
 - 5.7.1. Gestione diagnostica e terapeutica del paziente onco-ematologico con febbre

- 5.8. Paziente con trapianto di organi solidi
 - 5.8.1. Infezioni nel primo mese post-trapianto
 - 5.8.2. Infezioni tra il primo e il sesto mese post-trapianto
 - 5.8.3. Infezioni dopo il sesto mese post-trapianto
 - 5.8.4. Strategia diagnostica
 - 5.8.5. Trattamento empirico
- 5.9. Paziente con chirurgia recente
 - 5.9.1. Infezione delle ferite chirurgiche. Gestione attuale
 - 5.9.2. Altre infezioni nel paziente con intervento recente
- 5.10. Paziente in gravidanza
 - 5.10.1. Caratteristiche speciali della donna in gravidanza
 - 5.10.2. Orientamento della diagnosi in Medicina d'Urgenza
 - 5.10.3. Trattamento e gestione di situazioni speciali
 - 5.10.4. Indicazioni per l'ammissione per l'osservazione e il trattamento ospedaliero

Modulo 6. Infezioni per organo e apparato (I): ORL, testa e collo, oftalmologia

- 6.1. Tonsillofaringite
 - 6.1.1. Concetto generale e classificazione
- 6.2. Infezioni della cavità orale, della testa e del collo
 - 6.2.1. Gengivite da placca
 - 6.2.2. GUNA
 - 6.2.3. TBC orale
 - 6.2.4. Sifilide orale
 - 6.2.5. Micosi orale
 - 6.2.6. Infezioni virali
- 6.3. Otite esterna, media e mastoidite
 - 6.3.1. Otite esterna diffusa e otite esterna circoscritta (foruncoli)
 - 6.3.2. Otomicosi
 - 6.3.3. Otite esterna maligna
 - 6.3.4. Herpes ottico
 - 6.3.5. Miringite bollosa
 - 6.3.6. Otite media acuta
 - 6.3.7. Mastoidite

- 6.4. Sinusite
 - 6.4.1. Fisiopatologia
 - 6.4.2. Classificazione secondo l'eziologia e la gravità
 - 6.4.3. Sintomatologia
 - 6.4.4. Diagnosi
 - 6.4.5. Esami diagnostici complementari
 - 6.4.6. Trattamento
 - 6.4.7. Complicazioni
- 6.5. Ascessi peritonsillari, parafaringei e retrofaringei
 - 6.5.1. Ascesso peritonsillare
 - 6.5.2. Infezione dello spazio parafaringeo
 - 6.5.3. Infezione dello spazio retrofaringeo
- 6.6. Infezioni odontogenetiche
 - 6.6.1. Fattori eziologici
 - 6.6.2. Eziopatogenesi
 - 6.6.3. Aspetti clinici
 - 6.6.4. Diagnosi
 - 6.6.5. Trattamento
- 6.7. Mucosite e stomatite
 - 6.7.1. Lesioni traumatiche
 - 6.7.2. Lesioni causate da agenti chimici
 - 6.7.3. Stomatite allergica
 - 6.7.4. Ulcere orali indotte da farmaci con meccanismi sconosciuti
 - 6.7.5. Alterazioni gengivali causate da farmaci
 - 6.7.6. Reazione facciale ai filler cosmetici
 - 6.7.7. Lesioni orali da cocaina
 - 6.7.8. Discromie della mucosa orale dovute a pigmentazione esogena
 - 6.7.9. Lesioni causate da agenti fisici
 - 6.7.10. Stomatite aftosa ricorrente
 - 6.7.11. Eritema multiforme
- 6.8. Infezioni delle ghiandole salivari
 - 6.8.1. Informazioni generali. Anamnesi ed esame. Metodi complementari
 - 6.8.2. Infezione virale
 - 6.8.3. Infezioni batteriche
 - 6.8.4. Sialodochite o patologia ostruttiva delle ghiandole salivari

- 6.9. Laringite acuta ed epiglottite
 - 6.9.1. Laringite acuta
 - 6.9.2. Laringite tubercolosa
 - 6.9.3. Epiglottite
- 6.10. Congiuntivite e cheratite
 - 6.10.1. Congiuntivite infettiva
 - 6.10.2. Concetto e considerazioni generali
 - 6.10.3. Congiuntivite batterica
 - 6.10.4. Congiuntivite virale
 - 6.10.5. Congiuntivite fungina o parassitaria
 - 6.10.6. Cheratite infettiva
 - 6.10.7. Concetto e considerazioni generali
 - 6.10.8. Cheratite batterica
 - 6.10.9. Cheratite virale
 - 6.10.10. Cheratite micotica
 - 6.10.11. Cheratite da Acanthamoeba
- 6.11. Uveite, Endoftalmite e Retinite
 - 6.11.1. Uveite: concetto e classificazione
 - 6.11.2. Uveite parassitaria
 - 6.11.3. Uveite virale
 - 6.11.4. Uveite fungina
 - 6.11.5. Uveite batterica
- 6.12. Infezioni perioculari
 - 6.12.1. Orzaiolo
 - 6.12.2. Canaliculite cronica
 - 6.12.3. Dacriocistite acuta
 - 6.12.4. Cellulite presettale
 - 6.12.5. Cellulite post-settale (orbitale)
 - 6.12.6. Dacriogenite acuta - infiammazione della ghiandola lacrimale
 - 6.12.7. Infezioni virali
 - 6.12.8. Altre infezioni perioculari

Modulo 7. Infezioni da organi e apparati (II): pelle, tessuti molli e osteoarticolari

- 7.1. Cellulite e infezioni superficiali
 - 7.1.1. Aspetti clinici
 - 7.1.2. Diagnosi
 - 7.1.3. Trattamento
- 7.2. Infezioni profonde
 - 7.2.1. Fascite necrotizzante
 - 7.2.2. Cancro di Fournier
 - 7.2.3. Miosite infettiva
- 7.3. Piede diabetico
 - 7.3.1. Eziopatogenesi
 - 7.3.2. Aspetti clinici
 - 7.3.3. Classificazione-stadiazione delle ulcere del piede diabetico infette
 - 7.3.4. Eziologia
 - 7.3.5. Diagnosi. Esami complementari
 - 7.3.6. Trattamento
- 7.4. Ulcere da pressione
 - 7.4.1. Eziopatogenesi
 - 7.4.2. Fattori di rischio
 - 7.4.3. Valutazione clinica
 - 7.4.4. Complicazioni
 - 7.4.5. Trattamento
 - 7.4.6. Infezione delle lesioni da pressione
- 7.5. Artrite settica
 - 7.5.1. Epidemiologia
 - 7.5.2. Fisiopatologia
 - 7.5.3. Eziologia
 - 7.5.4. Aspetti clinici
 - 7.5.5. Diagnosi
 - 7.5.6. Diagnosi differenziale
 - 7.5.7. Trattamento
 - 7.5.8. Prognosi

- 7.6. Osteomielite
 - 7.6.1. Classificazione
 - 7.6.2. Eziologia e caratteristiche cliniche
 - 7.6.3. Diagnosi
 - 7.6.4. Trattamento
- 7.7. Spondilodiscite
 - 7.7.1. Aetiopatogenesi e microbiologia
 - 7.7.2. Manifestazioni cliniche
 - 7.7.3. Diagnosi
 - 7.7.4. Trattamento
 - 7.7.5. Prognosi
- 7.8. Infezione delle protesi articolari e del materiale di osteosintesi
 - 7.8.1. Eziopatogenesi
 - 7.8.2. Approccio diagnostico
 - 7.8.3. Gestione terapeutica

Modulo 8. Infezioni per organo e apparato (III): vie aeree inferiori, intraddominale

- 8.1. Bronchite acuta
 - 8.1.1. Definizione
 - 8.1.2. Manifestazioni cliniche
 - 8.1.3. Diagnosi
 - 8.1.4. Trattamento
- 8.2. Malattia polmonare cronica ostruttiva (BPCO) acuta
 - 8.2.1. Definizione
 - 8.2.2. Diagnosi
 - 8.2.3. Trattamento
 - 8.2.4. Atteggiamento verso il fallimento clinico
 - 8.2.5. Concetti principali



Cada vial de 5 ml contiene:
Inmunoglobulinas Equinas (Fial 20)
Anti SARS-COV-2 (Covid 19)
INM005 (Lote 6454)
Concentración 30 mg/ml de proteína
En Solución Fisológica
Vía de administración: endovenosa.
Dosis: 4 vials/kg
Fecha Validación: 06/2021



- 8.3. Polmonite acquisita in comunità (CAP)
 - 8.3.1. Concetto
 - 8.3.2. Fisiopatologia
 - 8.3.3. Epidemiologia
 - 8.3.4. Eziologia
 - 8.3.5. Manifestazioni cliniche
 - 8.3.6. Atteggimento diagnostico
 - 8.3.7. Trattamento antibiotico
- 8.4. Polmonite associata all'assistenza sanitaria (HAP)
 - 8.4.1. Concetto
 - 8.4.2. Polmonite associata all'assistenza sanitaria vs. polmonite acquisita in comunità dovuta a patogeni resistenti (CAP-RP)
 - 8.4.3. Eziologia
 - 8.4.4. Diagnosi microbiologica
 - 8.4.5. Trattamento empirico
 - 8.4.6. Prognosi
- 8.5. Versamento pleurico pneumonico ed empiema
 - 8.5.1. Aspetti clinici
 - 8.5.2. Stadiazione
 - 8.5.3. Studi di imaging
 - 8.5.4. Studi di laboratorio: Analisi del liquido pleurico
 - 8.5.5. Fisiopatologia - Stadiazione
 - 8.5.6. Batteriologia
 - 8.5.7. Prognosi
 - 8.5.8. Trattamento
- 8.6. Ascesso polmonare
 - 8.6.1. Definizione
 - 8.6.2. Eziologia
 - 8.6.3. Fisiopatologia
 - 8.6.4. Manifestazioni cliniche
 - 8.6.5. Diagnosi
 - 8.6.6. Trattamento

- 8.7. Tubercolosi polmonare
 - 8.7.1. Eziologia
 - 8.7.2. Manifestazioni cliniche
 - 8.7.3. Diagnosi
 - 8.7.4. Trattamento
- 8.8. Gastroenterite
 - 8.8.1. Eziologia
 - 8.8.2. Manifestazioni cliniche ed esame fisico
 - 8.8.3. Dati di laboratorio e test di imaging
 - 8.8.4. Diagnosi
 - 8.8.5. Trattamento
- 8.9. Infezioni del fegato e delle vie biliari
 - 8.9.1. Infezioni batteriche che colpiscono il fegato
 - 8.9.2. Infezioni virali che colpiscono il fegato
 - 8.9.3. Infezioni parassitarie che colpiscono il fegato
 - 8.9.4. Infezioni Fungine che colpiscono il fegato
- 8.10. Colecistite e colangite
 - 8.10.1. Colecistite acuta
 - 8.10.2. Colangite acuta
- 8.11. Ascesso epatico
 - 8.11.1. Concetto e caratteristiche generali
 - 8.11.2. Classificazione e eziopatogenesi
 - 8.11.3. Ascessi epatici piogenici
 - 8.11.4. Ascessi epatici amebici
- 8.12. Epatite acuta
 - 8.12.1. Definizione
 - 8.12.2. Eziologia
 - 8.12.3. Manifestazioni cliniche ed esame fisico
 - 8.12.4. Dati di laboratorio
 - 8.12.5. Diagnosi
 - 8.12.6. Epatite acuta grave
 - 8.12.7. Insufficienza epatica acuta grave
 - 8.12.8. Trattamento
- 8.13. Pancreatite
 - 8.13.1. Eziologia
 - 8.13.2. Diagnosi
 - 8.13.3. Classificazione
 - 8.13.4. Previsione della gravità e prognosi
 - 8.13.5. Trattamento
 - 8.13.6. Complicazioni infettive
- 8.14. Appendicite
 - 8.14.1. Epidemiologia
 - 8.14.2. Eziopatogenesi
 - 8.14.3. Microbiologia
 - 8.14.4. Diagnosi
 - 8.14.5. Diagnosi differenziale
 - 8.14.6. Trattamento
 - 8.14.7. Profilassi antibiotica pre-operatoria
 - 8.14.8. Profilassi antibiotica pre-operatoria
 - 8.14.9. Complicazioni post-chirurgiche
- 8.15. Diverticolite e ascesso perirettale
 - 8.15.1. Definizione di diverticolite
 - 8.15.2. Patogenesi
 - 8.15.3. Fattori di rischio
 - 8.15.4. Diagnosi di diverticolite
 - 8.15.5. Classificazione della diverticolite
 - 8.15.6. Trattamento della diverticolite
 - 8.15.7. Ascesso perirettale
- 8.16. Tiflite
 - 8.16.1. Epidemiologia
 - 8.16.2. Eziologia
 - 8.16.3. Patogenesi
 - 8.16.4. Manifestazioni cliniche
 - 8.16.5. Diagnosi
 - 8.16.6. Diagnosi differenziale
 - 8.16.7. Trattamento

- 8.17. Peritonite
 - 8.17.1. Classificazione
 - 8.17.2. Patogenesi
 - 8.17.3. Diagnosi
 - 8.17.4. Valutazione della gravità dell'infezione
 - 8.17.5. Trattamento
- 8.18. Peritonite batterica spontanea
 - 8.18.1. Concetto
 - 8.18.2. Epidemiologia
 - 8.18.3. Patogenesi
 - 8.18.4. Manifestazioni cliniche
 - 8.18.5. Diagnosi
 - 8.18.6. Prognosi
 - 8.18.7. Trattamento
 - 8.18.8. Profilassi
- 8.19. Peritonite secondaria
 - 8.19.1. Definizione e classificazione
 - 8.19.2. Microbiologia
 - 8.19.3. Valutazione della gravità
 - 8.19.4. Principi generali di gestione
- 8.20. Ascenso intraperitoneale
 - 8.20.1. Definizione
 - 8.20.2. Epidemiologia
 - 8.20.3. Eziologia e fisiopatologia
 - 8.20.4. Diagnosi
 - 8.20.5. Trattamento
- 9.1. Endocardite infettiva
 - 9.1.1. Epidemiologia
 - 9.1.2. Eziologia
 - 9.1.3. Aspetti clinici
 - 9.1.4. Diagnosi
 - 9.1.5. Trattamento
 - 9.1.6. Prevenzione
- 9.2. Infezione dei dispositivi intravascolari
 - 9.2.1. Infezione intravascolare associata al catetere
 - 9.2.2. Infezioni legate a dispositivi elettronici cardiovascolari impiantabili
- 9.3. Pericardite acuta
 - 9.3.1. Definizione
 - 9.3.2. Pericardite cronica incessante
 - 9.3.3. Pericardite ricorrente
 - 9.3.4. Miopericardite
- 9.4. Mediastinite
 - 9.4.1. Mediastinite acuta
 - 9.4.2. Mediastinite sclerosante
- 9.5. Meningite
 - 9.5.1. Epidemiologia ed eziopatogenesi
 - 9.5.2. Diagnosi di meningite: clinica e laboratorio
 - 9.5.3. Trattamento antimicrobico
- 9.6. Encefalite
 - 9.6.1. Epidemiologia ed eziopatogenesi
 - 9.6.2. Diagnosi di encefalite: esami clinici e complementari
 - 9.6.3. Trattamento antimicrobico
- 9.7. Mielite
 - 9.7.1. Epidemiologia ed eziopatogenesi
 - 9.7.2. Aspetti clinici
 - 9.7.3. Diagnosi
 - 9.7.4. Trattamento
- 9.8. Ascenso cerebrale
 - 9.8.1. Eziopatogenesi
 - 9.8.2. Manifestazioni cliniche e diagnosi
 - 9.8.3. Trattamento

Modulo 9. Infezioni per organo e apparato (IV): cardiovascolare, SNC

- 9.9. Empiema subdurale, ascesso epidurale, tromboflebite intracranica
 - 9.9.1. Empiema subdurale: eziopatogenesi, manifestazioni cliniche, diagnosi e trattamento
 - 9.9.2. Ascesso epidurale: eziopatogenesi, manifestazioni cliniche, diagnosi e trattamento
 - 9.9.3. Tromboflebite settica: eziopatogenesi, manifestazioni cliniche, diagnosi e trattamento
- 9.10. Infezioni da shunt CSF
 - 9.10.1. Eziopatogenesi
 - 9.10.2. Manifestazioni cliniche
 - 9.10.3. Diagnosi
 - 9.10.4. Trattamento

Modulo 10. Infezioni del tratto urinario, genitali e a trasmissione sessuale

- 10.1. Cistite
 - 10.1.1. Sintomi
 - 10.1.2. Eziologia
 - 10.1.3. Diagnosi
 - 10.1.4. Diagnosi differenziale
 - 10.1.5. Trattamento
- 10.2. Batteriuria asintomatica
 - 10.2.1. Epidemiologia
 - 10.2.2. Fisiopatologia
 - 10.2.3. Valutazione e trattamento
- 10.3. UTI in pazienti con cateteri vescicali
 - 10.3.1. Eziologia
 - 10.3.2. Manifestazioni cliniche
 - 10.3.3. Diagnosi
 - 10.3.4. Prevenzione
 - 10.3.5. Trattamento

- 10.4. Prostatite
 - 10.4.1. Eziopatogenesi
 - 10.4.2. Diagnosi
 - 10.4.3. Aspetti clinici
 - 10.4.4. Trattamento
 - 10.4.5. Complicazioni
- 10.5. Prostatite cronica non batterica o idiopatica cronica, o sindrome da dolore pelvico cronico
 - 10.5.1. Pielonefrite
 - 10.5.1.1. Eziologia
 - 10.5.1.2. Manifestazioni cliniche
 - 10.5.1.3. Esami diagnostici complementari
 - 10.5.1.4. Trattamento
 - 10.5.1.5. Criteri di ingresso
 - 10.5.2. Ascesso perinefritico
 - 10.5.2.1. Fisiopatologia
 - 10.5.2.2. Aspetti clinici
 - 10.5.2.3. Eziologia
 - 10.5.2.4. Diagnosi
 - 10.5.2.5. Valutazione e trattamento
 - 10.5.3. Infezioni che coinvolgono lesioni della pelle e della mucosa genitale
 - 10.5.3.1. Infezioni batteriche
 - 10.5.3.2. Infezioni fungine
 - 10.5.3.3. Infezioni virali

Modulo 11. Malattie infettive in urgenza nel paziente pediatrico

- 11.1. Febbre senza focolaio
 - 11.1.1. Bambino con febbre senza focolaio e cattivo aspetto
 - 11.1.2. Febbre senza focolaio e buon aspetto generale (BAG)
 - 11.1.3. Bambini 3 - 36 mesi con febbre senza focolaio e BAG
 - 11.1.4. Neonato di meno di 3 mesi con febbre senza focolaio e BAG

- 11.2. Sepsi e shock settico
 - 11.2.1. Concetto
 - 11.2.2. Definizione di sepsi e shock settico attuale
 - 11.2.3. Eziologia ed epidemiologia
 - 11.2.4. Fisiopatologia
 - 11.2.5. Fattori di rischio
 - 11.2.6. Diagnosi differenziale
 - 11.2.7. Aspetti clinici
 - 11.2.8. Esami diagnostici complementari
 - 11.2.9. Trattamento
- 11.3. Febbre nel bambino in viaggio
 - 11.3.1. Anamnesi
 - 11.3.2. Analisi fisica
 - 11.3.3. Esami diagnostici complementari
 - 11.3.4. Trattamento
 - 11.3.5. Malaria
 - 11.3.6. Dengue
- 11.4. Eruzioni cutanee
 - 11.4.1. Eziologia
 - 11.4.2. Diagnosi
 - 11.4.3. Diagnosi differenziale
- 11.5. Infezioni della pelle e dei tessuti molli
 - 11.5.1. Eziopatogenesi
 - 11.5.2. Diagnosi
 - 11.5.3. Principali quadri clinici
 - 11.5.4. Trattamento
 - 11.5.5. S. aureus acquisito in comunità resistente alla meticillina
- 11.6. Adenite cervicale
 - 11.6.1. Eziologia
 - 11.6.2. Valutazione clinica
 - 11.6.3. Diagnosi e trattamento
 - 11.6.4. Diagnosi differenziale
- 11.7. Infezioni osteoarticolari: osteomielite acuta e artrite settica
 - 11.7.1. Epidemiologia
 - 11.7.2. Eziopatogenesi
 - 11.7.3. Aspetti clinici
 - 11.7.4. Diagnosi
 - 11.7.5. Diagnosi differenziale
 - 11.7.6. Trattamento
- 11.8. Tonsillofaringite e le relative complicazioni
 - 11.8.1. Concetto
 - 11.8.2. Epidemiologia ed eziologia
 - 11.8.3. Aspetti clinici
 - 11.8.4. Diagnosi
 - 11.8.5. Trattamento
- 11.9. Otite media ed esterna Sinusite
 - 11.9.1. Concetto di otite media ed esterna
 - 11.9.1.1. Epidemiologia ed eziologia
 - 11.9.1.2. Aspetti clinici
 - 11.9.1.3. Complicazioni
 - 11.9.1.4. Diagnosi
 - 11.9.1.5. Trattamento
 - 11.9.2. Concetto di sinusite acuta
 - 11.9.2.1. Epidemiologia ed eziologia
 - 11.9.2.2. Aspetti clinici
 - 11.9.2.3. Diagnosi
 - 11.9.2.4. Trattamento
- 11.10. Parotite acuta
 - 11.10.1. Parotite epidemica/orecchioni
 - 11.10.2. Vaccinazione
 - 11.10.3. Prevenzione dei focolai epidemici

- 11.11. Laringite ed Epiglottite
 - 11.11.1. Concetto
 - 11.11.2. Epidemiologia ed eziologia
 - 11.11.3. Aspetti clinici
 - 11.11.4. Diagnosi
 - 11.11.5. Trattamento
 - 11.11.6. Criteri di ingresso
- 11.12. Sindrome Pertussiva
 - 11.12.1. Concetto
 - 11.12.2. Epidemiologia ed eziologia
 - 11.12.3. Aspetti clinici
 - 11.12.4. Complicazioni
 - 11.12.5. Diagnosi
 - 11.12.6. Trattamento
 - 11.12.7. Prevenzione
- 11.13. Bronchiolite ed episodi ricorrenti di affanno
 - 11.13.1. Bronchiolite acuta
 - 11.13.2. Affanno ricorrente
- 11.14. Polmonite e complicazioni
 - 11.14.1. Epidemiologia
 - 11.14.2. Eziologia
 - 11.14.3. Caratteristiche cliniche
 - 11.14.4. Diagnosi
 - 11.14.5. Trattamento
 - 11.14.6. Prevenzione
 - 11.14.7. Complicazioni
- 11.15. Tubercolosi
 - 11.15.1. Manifestazioni
 - 11.15.2. Diagnosi
 - 11.15.3. Trattamento
- 11.16. Gastroenterite acuta
 - 11.16.1. Eziopatogenesi
 - 11.16.2. Aspetti clinici
 - 11.16.3. Diagnosi
 - 11.16.4. Trattamento
- 11.17. Epatite virale
 - 11.17.1. Valutazione iniziale e gestione dell'epatite in urgenza
 - 11.17.2. Epatite virale classica
- 11.18. Appendicite (necessità o meno di antibiotici) e ascessi perirettali
 - 11.18.1. Appendicite acuta
 - 11.18.2. Ascesso perirettale
- 11.19. Infezione delle vie urinarie
 - 11.19.1. Definizione
 - 11.19.2. Eziopatogenesi
 - 11.19.3. Caso clinico: quando sospettare un'infezione delle vie urinarie in età pediatrica?
 - 11.19.4. Diagnosi
 - 11.19.5. Gestione
- 11.20. Infezioni del SNC in pediatria: meningite acuta
 - 11.20.1. Eziologia
 - 11.20.2. Aspetti clinici
 - 11.20.3. Diagnosi
 - 11.20.4. Trattamento
 - 11.20.5. Chemioprolassi
 - 11.20.6. Complicazioni e prognosi
- 11.21. Endocardite, Miocardite e Pericardite
 - 11.21.1. Endocardite infettiva
 - 11.21.2. Miocardite
 - 11.21.3. Pericardite

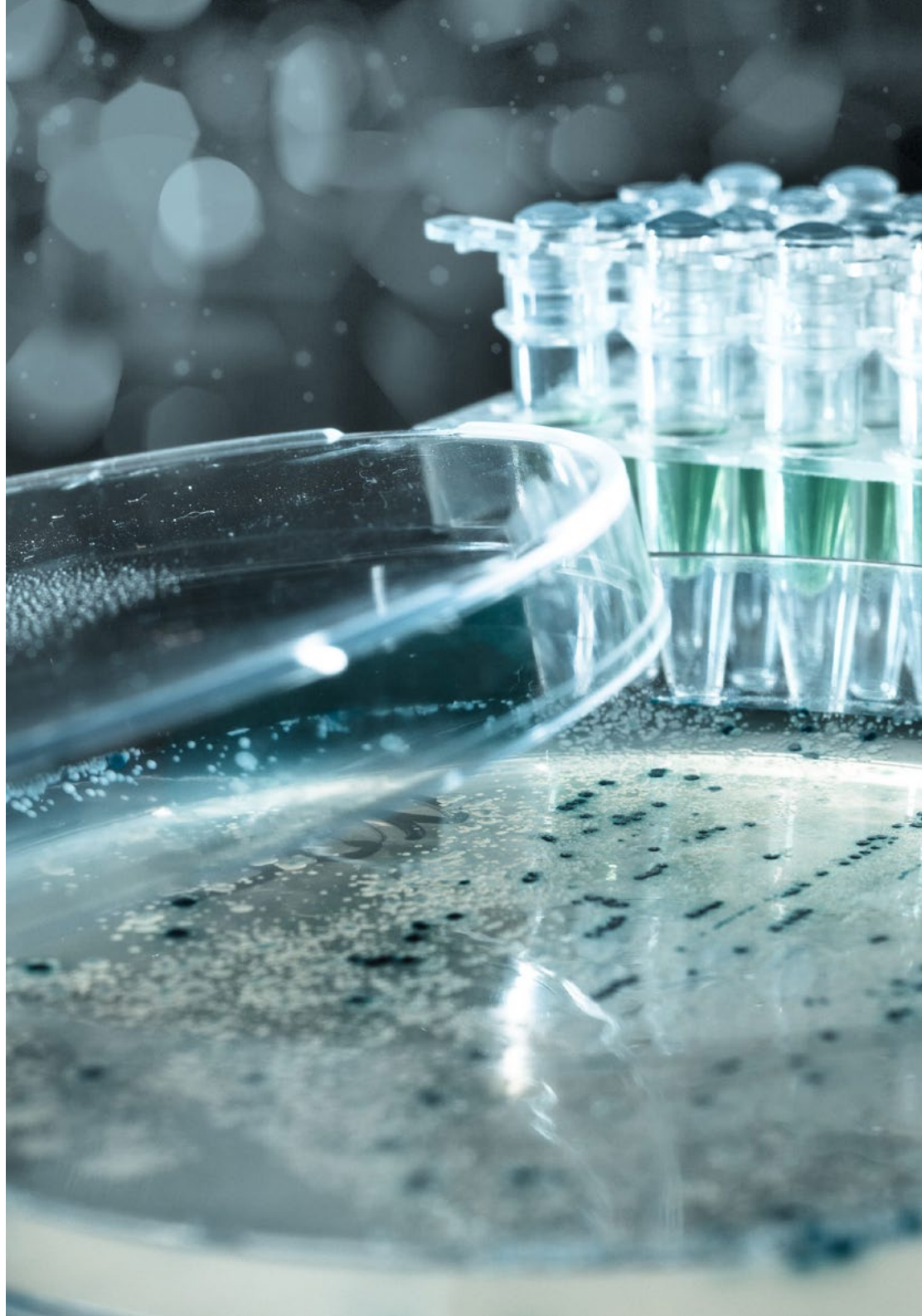
- 11.22. Terapeutica nelle malattie infettive pediatriche
 - 11.22.1. Infezioni batteriche nel dipartimento di emergenza pediatrica: diagnosi e trattamento antibiotico di scelta secondo la resistenza dei patogeni responsabili.
 - 11.22.2. Strategia di prescrizione differita di antibiotici
 - 11.22.3. Quando è indicata la combinazione di amoxicillina con acido clavulanico e macrolidi in pediatria?
 - 11.22.4. Devo anche fare attenzione alla terapia antibiotica topica per evitare la resistenza batterica?

Modulo 12. Malattie Infettive importate in Medicina d'Urgenza

- 12.1. Introduzione alla patologia importata
 - 12.1.1. Patologie importate di particolare interesse:
 - 12.1.1.1. Malattia di Chagas
 - 12.1.1.2. Dengue
 - 12.1.1.3. Chikungunya
 - 12.1.1.4. Malaria
- 12.2. Globalizzazione e patologia emergente
 - 12.2.1. Malattie Emergenti e Riemergenti
 - 12.2.2. Principali cause della comparsa di malattie infettive
 - 12.2.3. Trasmissione
 - 12.2.4. Zoonosi
 - 12.2.5. Proiezioni future
- 12.3. Geografia delle malattie infettive tropicali
 - 12.3.1. Sottospecializzazioni della geografia medica
 - 12.3.2. Utilità e relazione con le malattie tropicali
 - 12.3.3. Principali malattie infettive per area
- 12.4. Epidemiologia delle malattie infettive tropicali in viaggiatori, migranti e VFR
 - 12.4.1. Importanza
 - 12.4.2. Caratteristiche epidemiologiche degli immigrati
 - 12.4.3. Caratteristiche epidemiologiche dei viaggiatori ai tropici
 - 12.4.4. Caratteristiche epidemiologiche delle VFR
 - 12.4.5. Dati sulla patologia importata in Spagna
- 12.5. Anamnesi del viaggiatore con febbre in urgenza
 - 12.5.1. Approccio iniziale al viaggiatore con febbre
 - 12.5.2. Diagnosi differenziale
 - 12.5.3. Gestione del viaggiatore con febbre
- 12.6. Febbre dopo un soggiorno in un'area tropicale e/o subtropicale
 - 12.6.1. Importanza di una buona anamnesi
 - 12.6.2. Ricerca di possibili vettori
 - 12.6.3. Febbre di origine parassitaria
 - 12.6.4. Febbre di origine virale
 - 12.6.5. Febbre di origine batterica
 - 12.6.6. Altre cause di febbre
- 12.7. Patologia infettiva importata Classificazione sindromica
 - 12.7.1. Febbre e lesione cutanea
 - 12.7.2. Febbre e livello di coscienza alterato
 - 12.7.3. Febbre e coinvolgimento del fegato
 - 12.7.4. Febbre e semiologia respiratoria
 - 12.7.5. Febbre e semiologia digestiva
- 12.8. Malattie infettive tropicali importate di particolare interesse
 - 12.8.1. Malaria
 - 12.8.2. Arbovirosi: Dengue, Zika, Chikungunya
 - 12.8.3. Coronavirus MERS (MERS CoV)
 - 12.8.4. Schistosomiasi
 - 12.8.5. Enterite invasiva (Salmonella, Shigella, E.coli, Campylobacter)
 - 12.8.6. Febbri emorragiche (Ebola, Lassa, Marburg, Febbre Gialla, Crimea-Congo)

Modulo 13. Aggiornamento sulle infezioni da coronavirus

- 13.1. Scoperta ed evoluzione del coronavirus
 - 13.1.1. Scoperta del coronavirus
 - 13.1.2. Evoluzione globale delle infezioni da coronavirus
- 13.2. Principali caratteristiche microbiologiche e membri della famiglia del coronavirus
 - 13.2.1. Caratteristiche microbiologiche generali del coronavirus
 - 13.2.2. Genoma virale
 - 13.2.3. Principali fattori di virulenza
- 13.3. Cambiamenti epidemiologici nelle infezioni da coronavirus dalla scoperta ad oggi
 - 13.3.1. Morbosità e mortalità delle infezioni da coronavirus dalla loro comparsa ad oggi
- 13.4. Il sistema immunitario e le infezioni da coronavirus
 - 13.4.1. Meccanismi immunologici coinvolti nella risposta immunitaria al coronavirus
 - 13.4.2. Tempesta di citochine nelle infezioni da coronavirus e immunopatologia
 - 13.4.3. Modulazione del sistema immunitario nelle infezioni da coronavirus
- 13.5. Patogenesi e fisiopatologia delle infezioni da coronavirus
 - 13.5.1. Alterazioni fisiopatologiche e patogeni nelle infezioni da coronavirus
 - 13.5.2. Implicazioni cliniche delle principali alterazioni fisiopatologiche
- 13.6. Gruppi a rischio e meccanismi di trasmissione del coronavirus
 - 13.6.1. Principali caratteristiche socio-demografiche ed epidemiologiche dei gruppi a rischio colpiti da coronavirus
 - 13.6.2. Meccanismi di trasmissione del coronavirus
- 13.7. Storia naturale delle infezioni da coronavirus
 - 13.7.1. Fasi dell'infezione da coronavirus
- 13.8. Diagnosi microbiologica aggiornata delle infezioni da coronavirus
 - 13.8.1. Raccolta e spedizione dei campioni
 - 13.8.2. PCR e sequenziamento
 - 13.8.3. Test sierologici
 - 13.8.4. Isolamento virale
- 13.9. Attuale biosicurezza nei laboratori di microbiologia per la manipolazione di campioni





- di coronavirus
- 13.9.1. Misure di biosicurezza per la manipolazione di campioni di coronavirus
- 13.10. Gestione aggiornata delle infezioni da coronavirus
 - 13.10.1. Misure preventive
 - 13.10.2. Trattamento sintomatico
 - 13.10.3. Trattamento antivirale e antimicrobico nelle infezioni da coronavirus
 - 13.10.4. Trattamento delle forme cliniche gravi
- 13.11. Sfide future nella prevenzione, diagnosi e terapia delle infezioni da coronavirus
 - 13.11.1. Sfide globali per lo sviluppo di strategie di prevenzione, diagnosi e trattamento delle infezioni da coronavirus

“ *Iscriviti ora e progredisci nel tuo campo di lavoro grazie ad un programma completo che ti permetterà di mettere in pratica tutto ciò che hai imparato*”

07

Tirocinio Clinico

Al termine del periodo di studi online, il programma prevede un periodo di tirocinio presso un centro clinico di riferimento. Lo studente disporrà del supporto di un tutor che lo accompagnerà durante tutto il percorso, sia nella preparazione che nello svolgimento del tirocinio clinico. Questo garantirà allo studente un'esperienza di aggiornamento professionale decisiva.



“

Svolgi il tuo tirocinio in un centro clinico prestigioso e sviluppati in un ambiente sanitario reale"

Il periodo pratico di questo Master Semipresenziale in Infermieristica per le Malattie Infettive in Medicina d'Urgenza consiste in un tirocinio clinico della durata di 3 settimane, dal lunedì al venerdì, con 8 ore consecutive di preparazione pratica con un professionista rinomato del centro stesso. Questa esperienza consentirà di vedere pazienti reali prendendo parte ad un'équipe di professionisti di riferimento dell'area della medicina d'urgenza, applicando le procedure diagnostiche più innovative e pianificando interventi di ultima generazione per ogni patologia.

In questo tirocinio, di carattere assolutamente pratico, le attività sono finalizzate allo sviluppo e al perfezionamento delle competenze necessarie per l'erogazione dell'assistenza sanitaria in ambiti e condizioni che richiedono un elevato livello di qualificazione, e che sono orientate alla preparazione specifica per l'esercizio dell'attività, in un ambiente di sicurezza per il paziente e con un'elevata performance professionale.

La fase pratica prevede la partecipazione attiva dello studente che svolgerà le attività e le procedure di ogni area di competenza (imparare a imparare e imparare a fare), con l'accompagnamento e la guida del personale docente e degli altri compagni di corso che facilitano il lavoro di squadra e l'integrazione multidisciplinare come competenze trasversali per la pratica Infermieristica (imparare a essere e imparare a relazionarsi).





Le procedure descritte di seguito costituiranno la base della parte pratica della specializzazione e la relativa attuazione è subordinata sia all'idoneità dei pazienti sia alla disponibilità del centro e al suo carico di lavoro; le attività proposte sono le seguenti:

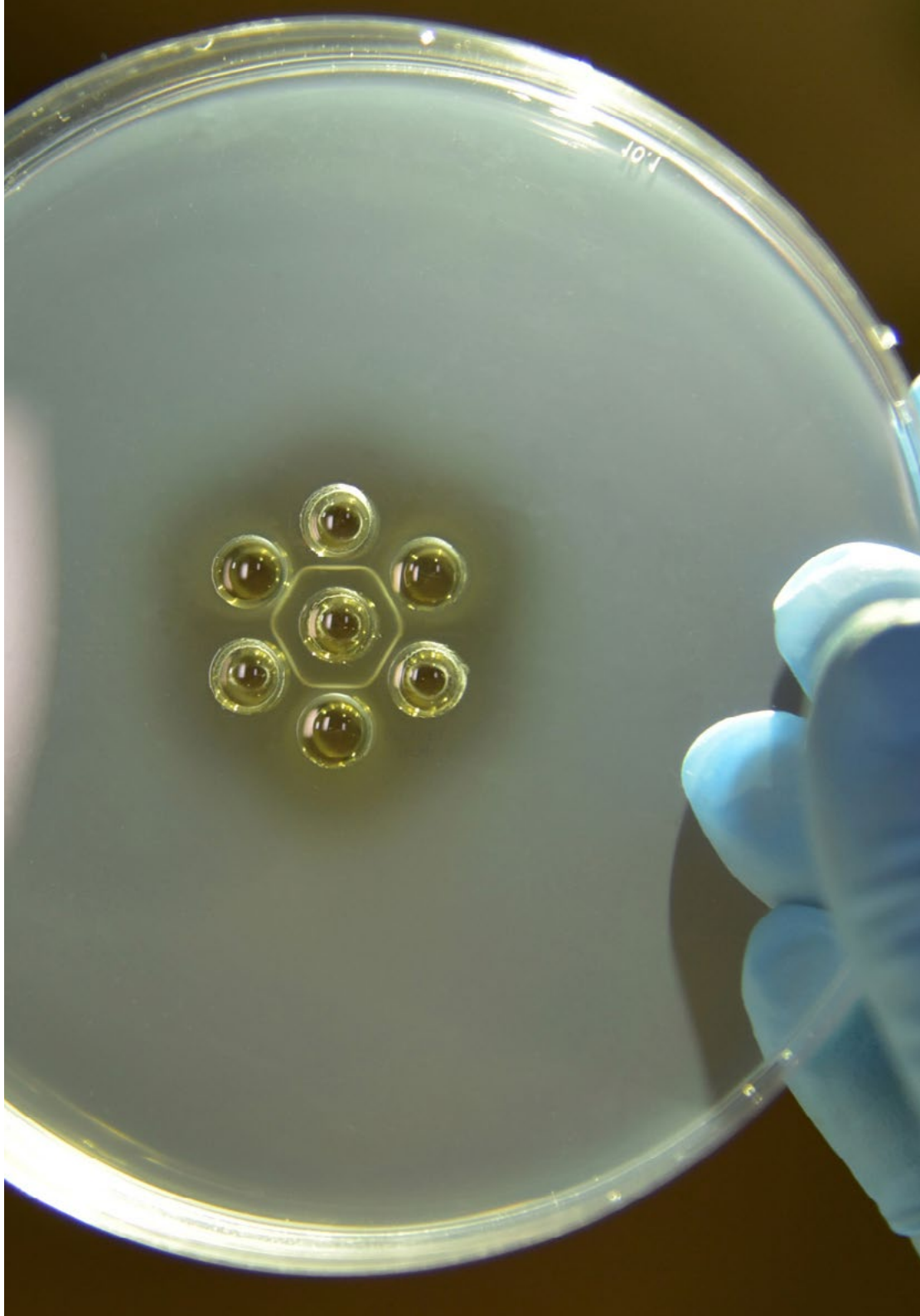
Modulo	Attività Pratica
Laboratorio di Microbiologia in Medicina d'Urgenza	Eeguire la corretta raccolta, conservazione e trasporto dei campioni per lo studio microbiologico
	Svolgere l'elaborazione dei campioni in laboratorio e utilizzare diversi metodi e tecniche di diagnostica microbiologica
	Fare pratica sull'interpretazione dei risultati preliminari
Protocolli d'azione per le Malattie Infettive in Medicina d'Urgenza	Partecipare allo sviluppo di protocolli per la gestione di esposizioni specifiche in Medicina d'Urgenza
	Applicare i protocolli d'azione pertinenti per le malattie soggette a notifica, monitorando la sorveglianza epidemiologica
	Definire e attivare i protocolli di isolamento stabiliti nei casi che lo richiedono
Sindrome Febrile Sistemica e antimicrobici	Applicare la profilassi post-esposizione da iniziare in Medicina d'Urgenza
	Valutare e applicare diversi biomarcatori nella sepsi, come il lattato e la procalcitonina
	Partecipare allo sviluppo di strategie di trattamento antimicrobico per i pazienti con batteriemia, sepsi e shock settico
Tecniche di cura specifica nelle infezioni d'organo e apparato	Mettere in pratica i principi generali dell'uso degli antimicrobici
	Applicare i procedimenti di trattamento al paziente con piede diabetico
	Mettere in pratica i protocolli d'azione per la prevenzione e il trattamento delle ulcere da pressione
	Mettere in pratica il protocollo per la gestione del versamento pleurico parapneumonico e dell'empima, oltre a lavorare con gli strumenti per le tecniche di drenaggio
	Applicare le procedure per la cura e l'isolamento dei casi di tubercolosi polmonare nel reparto di emergenza
Stabilire protocolli infermieristici per l'assistenza ai pazienti con diversi tipi di infezioni del tratto urinario	

Assicurazione di responsabilità civile

La preoccupazione principale di questa istituzione è quella di garantire la sicurezza sia dei tirocinanti sia degli altri agenti che collaborano ai processi di tirocinio in azienda. All'interno delle misure rivolte a questo fine ultimo, esiste la risposta a qualsiasi incidente che possa verificarsi durante il processo di insegnamento-apprendimento.

A tal fine, questa entità formativa si impegna a stipulare un'assicurazione di responsabilità civile per coprire qualsiasi eventualità possa verificarsi durante lo svolgimento del tirocinio all'interno del centro di collocamento.

La polizza di responsabilità civile per i tirocinanti deve garantire una copertura assicurativa completa e deve essere stipulata prima dell'inizio del periodo di tirocinio. In questo modo, il tirocinante non dovrà preoccuparsi in caso di situazioni impreviste e avrà a disposizione una copertura fino al termine del periodo di tirocinio presso il centro.



Condizioni generali del tirocinio

Le condizioni generali dell'accordo di tirocinio per il programma sono le seguenti:

1. TUTORAGGIO: durante il Tirocinio agli studenti verranno assegnati due tutor che li seguiranno durante tutto il percorso, risolvendo eventuali dubbi e domande che potrebbero sorgere. Da un lato, lo studente disporrà di un tutor professionale appartenente al centro di inserimento lavorativo che lo guiderà e lo supporterà in ogni momento. Dall'altro lato, lo studente disporrà anche un tutor accademico che avrà il compito di coordinare e aiutare lo studente durante l'intero processo, risolvendo i dubbi e aiutando a risolvere qualsiasi problema durante l'intero percorso. In questo modo, il professionista sarà accompagnato in ogni momento e potrà risolvere tutti gli eventuali dubbi, sia di natura pratica che accademica.

2. DURATA: il programma del tirocinio avrà una durata di tre settimane consecutive di preparazione pratica, distribuite in giornate di 8 ore lavorative, per cinque giorni alla settimana. I giorni di frequenza e l'orario saranno di competenza del centro, che informerà debitamente e preventivamente il professionista, con un sufficiente anticipo per facilitarne l'organizzazione.

3. MANCATA PRESENTAZIONE: in caso di mancata presentazione il giorno di inizio del Tirocinio, lo studente perderà il diritto allo stesso senza possibilità di rimborso o di modifica di date. L'assenza per più di due giorni senza un giustificato motivo/certificato medico comporterà la rinuncia dello studente al tirocinio e, pertanto, la relativa automatica cessazione. In caso di ulteriori problemi durante lo svolgimento del tirocinio, essi dovranno essere debitamente e urgentemente segnalati al tutor accademico.

4. CERTIFICAZIONE: lo studente che supererà il Tirocinio riceverà un certificato che attesterà il tirocinio svolto presso il centro in questione.

5. RAPPORTO DI LAVORO: il Tirocinio non costituisce alcun tipo di rapporto lavorativo.

6. STUDI PRECEDENTI: alcuni centri potranno richiedere un certificato di studi precedenti per la partecipazione al Tirocinio. In tal caso, sarà necessario esibirlo al dipartimento tirocini di TECH affinché venga confermata l'assegnazione del centro prescelto.

7. NON INCLUDE: il Tirocinio non includerà nessun elemento non menzionato all'interno delle presenti condizioni. Pertanto, non sono inclusi alloggio, trasporto verso la città in cui si svolge il tirocinio, visti o qualsiasi altro servizio non menzionato.

Tuttavia, gli studenti potranno consultare il proprio tutor accademico per qualsiasi dubbio o raccomandazione in merito. Egli fornirà tutte le informazioni necessarie per semplificare le procedure.

08

Dove posso svolgere il Tirocinio Clinico?

TECH ha selezionato una serie di prestigiosi centri clinici per consentire all'infermiere di svolgere un tirocinio di alto livello. Lo studente sarà in grado di lavorare a fianco di professionisti di grande esperienza e di utilizzare le attrezzature tecnologiche più avanzate per la cura dei pazienti affetti da Malattie Infettive in Medicina d'Urgenza. Questo garantirà un aggiornamento immediato della salute.





“

Iscriviti e approfitta dell'opportunità di fare un tirocinio pratico e intensivo in un prestigioso centro clinico grazie a TECH"

tech 52 | Dove posso svolgere il Tirocinio Clinico?



Gli studenti potranno svolgere il tirocinio di questo Master Semipresenziale presso i seguenti centri:



Infermieristica

Hospital HM San Francisco

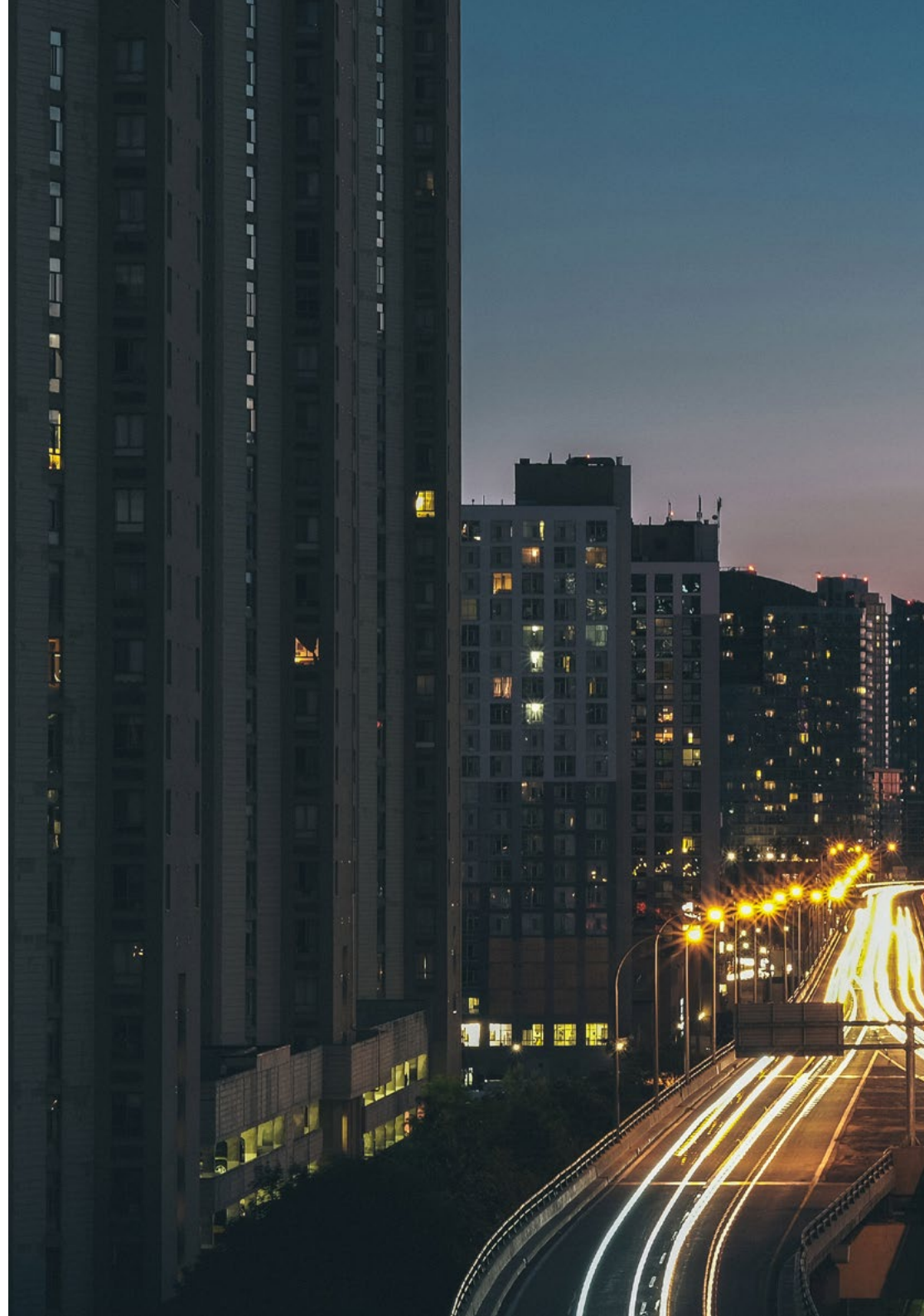
Paese	Città
Spagna	León

Indirizzo: C. Marqueses de San Isidro, 11,
24004, León

Rete di cliniche private, ospedali e centri specializzati distribuiti in tutta la Spagna.

Ambiti pratici di competenza:

- Aggiornamento in Anestesiologia e Rianimazione
- Assistenza Infermieristica in Traumatologia





“

Potenzia la tua carriera professionale con un insegnamento olistico, che ti permette di progredire sia dal punto di vista teorico che pratico”

09

Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: ***il Relearning***.

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il ***New England Journal of Medicine***.



“

Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione”

In TECH Nursing School applichiamo il Metodo Casistico

In una data situazione concreta, cosa dovrebbe fare un professionista? Durante il programma affronterai molteplici casi clinici simulati ma basati su pazienti reali, per risolvere i quali dovrai indagare, stabilire ipotesi e infine fornire una soluzione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo. I professionisti imparano meglio, in modo più veloce e sostenibile nel tempo.

Con TECH l'infermiere sperimenta un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.



Secondo il dottor Gervas, il caso clinico è una presentazione con osservazioni del paziente, o di un gruppo di pazienti, che diventa un "caso", un esempio o un modello che illustra qualche componente clinica particolare, sia per il suo potenziale didattico che per la sua singolarità o rarità. È essenziale che il caso sia radicato nella vita professionale attuale, cercando di ricreare le condizioni reali nella pratica professionale infermieristica.

“

Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard”

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

1. Gli studenti che seguono questo metodo non solo raggiungono l'assimilazione dei concetti, ma sviluppano anche la loro capacità mentale, attraverso esercizi che valutano situazioni reali e l'applicazione delle conoscenze.
2. L'apprendimento è solidamente incorporato nelle abilità pratiche che permettono al professionista in infermieristica di integrare al meglio le sue conoscenze in ambito ospedaliero o in assistenza primaria.
3. L'approccio a situazioni nate dalla realtà rende più facile ed efficace l'assimilazione delle idee e dei concetti.
4. La sensazione di efficienza degli sforzi compiuti diventa uno stimolo molto importante per gli studenti e si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.



Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.



L'infermiere imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate utilizzando software all'avanguardia per facilitare un apprendimento coinvolgente.

All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Mediante questa metodologia abbiamo formato più di 175.000 infermieri con un successo senza precedenti in tutte le specializzazioni indipendentemente dal carico pratico. La nostra metodologia pedagogica è stata sviluppata in un contesto molto esigente, con un corpo di studenti universitari di alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione che punta direttamente al successo.

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico.

Il punteggio complessivo del sistema di apprendimento di TECH è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.



Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



Materiali di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati da specialisti che insegneranno nel programma universitario, appositamente per esso, in modo che lo sviluppo didattico sia realmente specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



Tecniche e procedure di infermieristica in video

TECH aggiorna lo studente sulle ultime tecniche, progressi educativi e all'avanguardia delle tecniche infermieristiche attuali. Il tutto in prima persona, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato affinché tu lo possa assimilare e comprendere. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



Riepiloghi interattivi

Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.





Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo dell'attenzione e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.



Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



Master class

Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi. Imparare da un esperto rafforza la conoscenza e la memoria, costruisce la fiducia nelle nostre future decisioni difficili.



Guide di consultazione veloce

TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.



10 Titolo

Questo Master Semipresenziale in Infermieristica per le Malattie Infettive in Medicina d'Urgenza garantisce, oltre al tirocinio più rigoroso e aggiornato, l'accesso a un titolo di Master Semipresenziale rilasciato da TECH Università Tecnologica.



“

Porta a termine questo programma e ricevi la tua qualifica universitaria senza spostamenti o fastidiose formalità”

Questo **Master Semipresenziale in Infermieristica per le Malattie Infettive in Medicina d'Urgenza** possiede il programma più completo e aggiornato del professionale e accademico.

Dopo aver superato le valutazioni, lo studente riceverà, mediante lettera certificata con ricevuta di ritorno, la corrispondente qualifica di Master Semipresenziale rilasciata da TECH Università Tecnologica.

Oltre alla qualifica, sarà possibile ottenere un certificato e un attestato dei contenuti del programma. A tal fine, sarà necessario contattare il proprio consulente accademico, che fornirà tutte le informazioni necessarie.

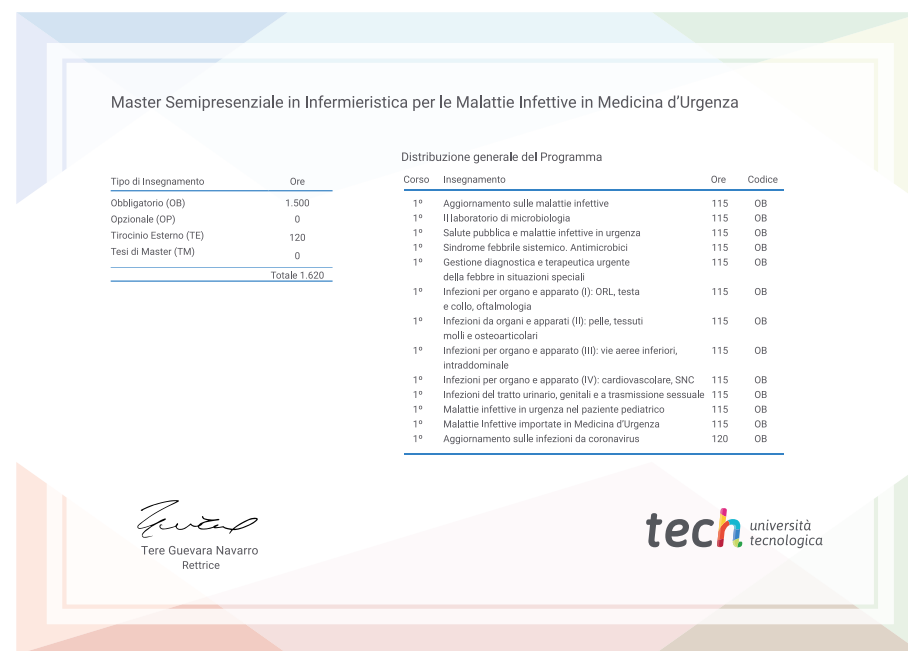
Titolo: **Master Semipresenziale in Infermieristica per le Malattie Infettive in Medicina d'Urgenza**

Modalità: **Semipresenziale (Online + Tirocinio Clinico)**

Durata: **12 mesi**

Titolo: **TECH Università Tecnologica**

Ore teoriche: **1.620.**





Master Semipresenziale
Infermieristica per le Malattie
Infettive in Medicina d'Urgenza

Modalità: Semipresenziale (Online + Tirocinio Clinico)

Durata: 12 mesi

Titolo: TECH Università Tecnologica

Ore teoriche: 1.620.

Master Semipresenziale

Infermieristica per le
Malattie Infettive in
Medicina d'Urgenza

